

Il "Sangue Blu Tour" fa tappa a Noto, in piazza Sallicano Paolo Belli e la Big Band

Il “Sangue Blues Tour” di Paolo Belli e Big Band fa tappa a Noto Marina. L’appuntamento è per lunedì 1 settembre alle 21:00 in Piazza Sallicano, ad ingresso gratuito. Con questa nuova serie di concerti il cantante emiliano sta bissando il successo del tour estivo 2013 che lo ha visto esibirsi in oltre 40 piazze di fronte ad oltre 200 mila spettatori. Consolidata la formula. Uno spettacolo in cui alla musica si unisce l’interazione tra il palco e il pubblico. Anche la piazza di Noto avrà quindi il suo “selfie” da postare in tempo reale su Facebook e Twitter. Il tour prende il nome dall’ultimo album di Paolo Belli, “Sangue Blues”: undici brani da ballare che spaziano tutti intorno al mondo dello swing passando dal latin al reggae, dal lindy-hop al boogaloo. Il 27 giugno è uscito il nuovo singolo “Rido” inciso con Loretta Grace e title track della colonna sonora, firmata da Paolo Belli, di “E FUORI NEVICA!…”, il nuovo film di Vincenzo Salemme in tutte le sale a ottobre.

In scaletta, intercalati da divertenti gag messe in scena insieme ai suoi musicisti, i più grandi successi discografici di Paolo Belli, da “Ladri di Biciclette”, “Dr Jazz & Mr Funk”, “Sotto questo sole” e “Hey signorina mambo” a “Ci baciamo tutta la notte”, passando anche ai grandi classici della musica italiana come “Azzurro” o alcuni fra i più noti successi di Renato Carosone fino ad arrivare alle hit estratte dal’ultimo album , “Senti che Rombombom” e “Un mondo Perfetto”.

Siracusa. Un albero per ogni nato. Vinci: "Il Comune individui gli spazi"

"Una legge in vigore dal febbraio dello scorso anno, ma che resta ancora inapplicata". La lista Mangiafico torna a parlare della legge del 2013 che impone ai Comuni di piantare un albero per ogni nuovo nato o adottato. Un tema sollevato anche dal consigliere di quartiere Rosario Dell'Arte nei giorni scorsi. Alle richieste avanzate all'amministrazione Garozzo dal consiglio di circoscrizione Grottasanta segue l'intervento di Cetty Vinci . La consigliera comunale ha annunciato l'intenzione di presentare un'interrogazione consiliare in merito. "Se il Comune non adempie all'obbligo – ricorda Vinci – entro il 31 dicembre di ogni anno, l'ente territoriale dovrà disporre delle varianti urbanistiche per assicurare il rispetto delle quantità minime di spazi pubblici riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi in rapporto agli insediamenti residenziali e produttivi". La lista Mangiafico è quindi impegnata con la propria rappresentanza istituzionale per indurre l'Amministrazione comunale, che sui temi della sostenibilità ambientale ha mostrato una certa attenzione, a raccordarsi con la forestale per dar luogo ad una procedura certa per l'applicazione della legge.

Siracusa. Anniversario della

Lacrimazione: gli appuntamenti

(c.s.) Entrano nel vivo le celebrazioni per il 61. Anniversario della Lacrimazione di Maria a Siracusa. Domani, primo giorno della Lacrimazione, sarà l'Arcivescovo di Siracusa mons. Salvatore Pappalardo a presiedere la celebrazione eucaristica alle 8.00 presso l'Oratorio in via degli Orti. Subito dopo l'Arcivescovo dedicherà una via a mons. Ottavio Musumeci, primo segretario pro-erigendo Santuario.

Alle 18.00, raduno dei fedeli delle comunità parrocchiali del Vicariato di Palazzolo in via degli Orti e processione con il Reliquiario verso il Santuario. Alle 19.00 solenne celebrazione eucaristica presieduta da Sua Eccellenza Marcello Semeraro, Vescovo di Albano, e concelebrata dai presbiteri delle comunità parrocchiali del Vicariato di Palazzolo. Saranno presenti anche le dame, i barellieri e gli amici dell'Unitalsi e il gruppo diocesano "Movimento Apostolico Ciechi".

Alle 21.30 sport e fede a braccetto con "Pedalando nella storia con Maria", con la partecipazione della compagnia teatrale Comica di Siracusa (raduno ai piedi della scalinata della Basilica a partire dalle 21.00); alle 21.30 tradizionale pellegrinaggio della Parrocchia San Tommaso Apostolo al Pantheon guidato dal parroco padre Paolo Mancagli.

"Gesù ci invita a non piangere e lo chiede attraverso il pianto di sua Madre - ha scritto l'Arcivescovo nel suo messaggio -. L'appello a non piangere evidentemente presuppone le varie situazioni di dolore e di sofferenza in cui versano molte delle nostre vite. Non si tratta di un superficiale invito a dimenticare le difficoltà o a soprassedervi, ma a volgere con speranza lo sguardo ad una via d'uscita dalle strettoie della sofferenza: la gioia del Signore che diventa

la nostra forza".

Siracusa. "Tornino i vecchi orari al Cimitero", inizia la raccolta firme

Da domattina inizia la raccolta firme per chiedere il ritorno dei vecchi orari di apertura del cimitero di Siracusa, con chiusura alle 17.30. Davanti ai tre cancelli ci sarà anche Giacinto Avola, papà dello sfortunato Francesco, il ragazzo che ha perso la vita in mare al Plemmirio lo scorso maggio. L'iniziativa è del comitato "Gli Angeli".

Aumentano le "contribuenti" in rosa. A Siracusa miglior performance siciliana

Sorpresa: sono sempre di più le donne che si rimboccano le maniche e che addirittura in alcuni casi, con il loro lavoro, rappresentano l'unica fonte di reddito della famiglia. La migliore performance in rosa siciliana è proprio quella della provincia di Siracusa, con quasi 60 mila nuove contribuenti femminili (59.396 per l'esattezza). Sempre più donne siracusane lavorano e pagano regolarmente le imposte in particolare l'Irpef, attraverso la quale danno un contributo

non indifferente alle entrate statali.

Dal lavoro femminile, allora, sembrano giungere inequivocabili segnali di speranza e di ripresa per superare un periodo di sfavorevoli congiunture. Le donne italiane nel complesso "producono" un gettito fiscale che ha raggiunto complessivamente i 49 miliardi di euro (ovvero il 32% delle entrate totali). I dati si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi 2013 (anno fiscale 2012)

Siracusa. L'Ast diffida il Comune: "via le navette elettriche dalla strada"

Le navette della discordia hanno dato la stura a quello che può diventare un braccio di ferro tra l'Ast e il Comune di Siracusa. Il servizio di collegamento tra i parcheggi e il centro storico, realizzato con minibus rimessi a nuovo dall'amministrazione, funziona e piace a siracusani e turisti. Meno, molto meno ai responsabili dell'azienda siciliana trasporti, improvvisamente accortisi dell'esistenza di Siracusa dopo anni in cui il trasporto urbano non è mai stato pienamente efficiente. Lo scorso 18 agosto hanno inviato una lettera di diffida al sindaco. Via le navette dalle strade di Siracusa o tutto potrà succedere. Il primo cittadino non nasconde la sua amarezza. "Una reazione scomposta di Ast. Abbiamo tentato più volte la via del dialogo per migliorare il servizio, che è carente. Il nostro è un modello di mobilità stagionale e sperimentale. Speriamo di non sospenderlo e tenerlo attivo per dodici mesi l'anno. Non è il nostro un vero trasporto urbano, colleghiamo i parcheggi con il centro storico. L'Ast obietta che loro sono esclusivisti del servizio

e ci hanno diffidato per concorrenza sleale visto che il biglietto che facciamo pagare (50 centesimi, ndr) è troppo basso rispetto agli standard regionali (1,20)".

In ogni caso, il Comune tenterà la via del dialogo. "Sanno già quale sia la nostra intenzione. Noi vorremmo occuparci di una parte del servizio, come quello che abbiamo attivato. Loro, invece, servirebbero al meglio la zona alta e le periferie. Spero vengano a più miti consigli", dice ancora Garozzo.

Questo il piano del Comune. Ma se Ast dovesse rispondere picche, è pronto il piano B. "Vorremmo evitarlo, ma i contratti nella vita si possono anche rescindere. In quella eventualità, se la Regione confermasse a noi i 2 milioni di euro che versa all'azienda dei trasporti per Siracusa, potremmo fare grandi cose. Io sono per la collaborazione con Ast. Se non è possibile, pazienza".

Siracusa. Devastata la scuola di via Algeri. Video esclusivo

Più che di un unico raid vandalico, quello che vedete nelle immagini esclusive di SiracusaOggi.it probabilmente il risultato di giorni e giorni di devastazioni. La scuola di via Algeri, plesso distaccato dell'istituto Chindemi, d'estate è chiusa. Non c'è un custode. Non ci sono le grate alle finestre. E le quattro telecamere di videosorveglianza non funzionano. È una scuola alla mercé di gang, forse minigang. La noia estiva spinge ad azioni sciocche quanto dannose. E l'avvio dell'anno scolastico ora è a rischio.

I vandali sono entrati in azione forse venerdì, dopo l'ultimo sopralluogo della preside Pinella Giuffrida. Qualcuno dei

residenti ha visto volare sgabelli dalle finestre del terzo piano ed ha avvisato la scuola. Questa mattina i rilievi della Scientifica che, al suo arrivo, ha sorpreso dei ragazzini all'interno forse non collegati ai raid vandalici.

La devastazione non ha risparmiato niente, piano per piano. Vetri antisfondamento infranti, libri e registri sparpagliati, aule danneggiate anche con l'utilizzo di vernici. Notevoli i danni a poche settimane dall'apertura del nuovo anno scolastico. E parte forte la richiesta di sicurezza nella zona.

Turismo. Siracusa "top destination" per Venere.com

Stagione turistica da leccarsi i baffi per Siracusa. In attesa del "solito" Giorgio Armani e del suo yacht, tra personaggi noti e non brilla un +12% nelle presenze di italiani e stranieri in visita e vacanza nella città di Archimede. Che colleziona "riconoscimenti". Vincenzo Genova è il direttore marketing di Venere.com, portale specializzato in vacanze in tutto il mondo. E spulciano tra i dati dei trend di prenotazione, non ha dubbi: Siracusa è una delle "top destination" per gli italiani. "Rimini e Riccione sono ancora mete di vacanze per eccellenza. A seguire Ischia. Poi arriva la Sicilia cresciuta rapidamente tra le preferenze degli italiani che qui cercano cultura e buona cucina fra spiagge, lidi, scogliere: Siracusa, Taormina, Palermo e Catania sono solo alcune delle mete top".

Siracusa. "Zona Umbertina presa d'assalto e i residenti non sanno dove parcheggiare"

"Impossibile per i residenti della zona Umbertina trovare un parcheggio libero in via Malta, via Bengasi e via Cairoli, soprattutto nelle ore serali". La lamentela parte da un gruppo di cittadini e se ne fa portavoce la consigliera comunale del Pd Stefania Salvo. "L'avvio del servizio navetta- spiega l'esponente del Partito Democratico – va evidenziato con un plauso all'amministrazione comunale, ma i residenti stanno facendo i conti con notevoli disagi, visto che chi parcheggia in quella zona per usufruire del bus e spostarsi nel centro storico senza utilizzare la propria auto, occupa i posti di cui potrebbero beneficiare i residenti delle vie limitrofe al parcheggio del Molo Sant'Antonio". Salvo sottolinea anche l'importanza di salvaguardare le attività commerciale, "ma a condizione-puntualizza la consigliera comunale- che vengano rispettate le norme che riguardano l'occupazione suolo pubblico". Ragioni per cui l'esponente del Pd sollecita il Comune a garantire rigorosi controlli e a individuare una via che possa tutelare le esigenze legittime di tutti.

Siracusa. Disagi al

parcheggio Von Platen, Acquaviva: "Condizioni igienico-ambientali insoddisfacenti"

"Insoddisfacenti le condizioni igienico-ambientali del parcheggio di via Von Platen. Servono interventi urgenti". La sollecitazione parte dal consigliere comunale Alessandro Acquaviva, componente della commissione consiliare Ambiente, a seguito di un sopralluogo effettuato all'interno della struttura, che ospita anche i camper dei turisti che scelgono il capoluogo come meta del loro soggiorno. "Il servizio bus navetta è particolarmente gradito – premette Acquaviva – e funziona bene, ma il parcheggio offre solo tre docce e due toilettes, la cui pulizia viene garantita soltanto una volta al giorno. Non è difficile immaginare il disagio degli utenti". Mancherebbero, inoltre, servizi per i disabili. Un'altra lacuna riguarderebbe la mancata disinfezione dell'area. "Occorre, poi- prosegue Acquaviva- rimuovere i cumuli di sterpaglia accatastati in fondo al parcheggio, in prossimità del muro di cinta confinante con via Padova. La ditta che ha effettuato il diserbo non ha ancora provveduto, a distanza di un mese, alla rimozione e al conferimento in discarica di tali rifiuti speciali e i residenti temono conseguenze serie in caso di incendio". Una vicenda di cui Acquaviva ha informato il sindaco, Giancarlo Garozzo affinché predisponga subito i necessari interventi.